



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

### SCHEDA OFFERTA FORMATIVA A.A. 2023/2024

**Prof.ssa Roberta Tiscini (docente responsabile)**  
**Prof. Vittorio Violante (docente in coaffidamento)**  
**Diritto dell'esecuzione civile**

<b>1) Facoltà:</b>	Giurisprudenza
<b>2) Corso di studio:</b>	Magistrale in Giurisprudenza – LMG/01
<b>3) Anno di corso:</b>	IV
<b>4) Insegnamento:</b>	Diritto dell'esecuzione civile
<b>5) N. totale ore insegnamento:</b>	Semestrale II semestre - 72ore
<b>6) Settore scientifico-disciplinare (SSD):</b>	IUS 15
<b>7) N. totale Crediti formativi universitari CFU / ECTS:</b>	9 CFU totali (di cui 6 CFU Prof.ssa Roberta Tiscini, responsabile del corso, e 3 CFU Prof. Vittorio Violante, docente in coaffidamento)
<b>8) Nome e cognome docente responsabile:</b>	Roberta Tiscini (docente responsabile) e Vittorio Violante (docente in coaffidamento)

<p><b>9) Email da pubblicare sul web:</b></p>	<p>roberta.tiscini@uniroma1.it; <a href="mailto:rtiscini@gmail.com">rtiscini@gmail.com</a>  <a href="mailto:vittorio.violante@uniroma1.it">vittorio.violante@uniroma1.it</a></p>
<p><b>10) Contenuti del corso:</b></p>	<p><b>Italiano</b>  Il corso si propone di sviluppare un'analisi approfondita della tutela esecutiva civile mediante il costante raffronto tra il codice di procedura civile e la più recente casistica giurisprudenziale, di merito e di legittimità.</p> <hr/> <p><b>Inglese</b>  <i>The aim of the course is to provide a comprehensive knowledge with the execution of civil judgments. The operation and implications of these principles is discussed against the background of Civil procedure law and the jurisprudence of the Supreme Court of Cassation and local courts.</i></p>
<p><b>11) Testi di riferimento:</b></p>	<p>I testi consigliati sono, in alternativa fra loro, <u>nella loro ultima edizione pubblicata:</u></p> <p>B. Capponi, <i>Diritto dell'esecuzione civile</i>, Giappichelli, Torino;</p> <p>F.P. Luiso, <i>Diritto processuale civile</i>, vol. III, Giuffrè, Milano.</p> <p>Essenziale è l'uso e la costante consultazione di un <u>codice di procedura civile aggiornato alle più recenti riforme.</u></p> <p>Lecture consigliate:</p> <hr/> <p>R. Tiscini, <i>Le categorie del processo civile</i>, Zanichelli, Bologna.</p>
<p><b>12) Obiettivi formativi:</b></p>	<p>L'insegnamento ha lo scopo di fornire una conoscenza approfondita dell'esecuzione forzata, come disciplinata dal III libro del codice di procedura civile. Il corso si propone innanzi tutto di evidenziare i tratti distintivi tra esecuzione e cognizione, mettendone in luce il rapporto di funzionalità; si orienta poi sui principi del processo di esecuzione civile e sull'analisi delle varie forme di esecuzione forzata previste dall'ordinamento. In particolare, essenziale obiettivo formativo è la comprensione in profondità dei seguenti temi: Nozioni generali sul processo esecutivo. Rapporti tra processo esecutivo e processo di cognizione. Principi e disposizioni generali del processo esecutivo. Il titolo esecutivo. L'azione esecutiva. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata. La domanda esecutiva. L'espropriazione forzata. Forme del pignoramento (pignoramento mobiliare, presso terzi, immobiliare). Gli effetti del pignoramento. L'intervento dei creditori. La vendita forzata e l'assegnazione: forme ed effetti sostanziali. La distribuzione del ricavato e le controversie in sede di riparto. L'espropriazione dei beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione per consegna o rilascio. L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare. Le misure di coercizione indiretta. Le opposizioni esecutive. La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo.</p> <p>Durante le lezioni verranno esaminati alcuni casi giurisprudenziali di particolare interesse, volta a volta opportunamente segnalati.</p> <hr/> <p><b>Inglese</b>  <i>The course is is to provide a comprehensive knowledge with the execution of civil judgments, as it is ruled by Civil Procedure Code. At first, the course is aimed at illustrating the main characteristics of execution and ordinary proceeding, focusing on the relationship between the two. Furthermore, the course explores the fundamental</i></p>

	<p><i>principles of civil execution and the various forms of execution proceedings. In particular, these are the following topics: Fundamental principles of the execution of civil judgments. Relationships between executive and ordinary proceeding. The rules governing the writ of execution. The various forms of enforcement proceedings. The Executive Title. The foreclosure process. Creditors' intervention. Exits from the Foreclosure Process. Enforced sale procedure. Writ of Delivery. Astreintes. Executive oppositions. The suspension and extinction of the executive process.</i></p> <p><i>These topics are discussed against the background of Italian jurisprudence. The lectures will be given by prof. Tiscini and prof. Violante</i></p>
<p><b>13) Prerequisiti:</b></p>	<p>Non sono previste propedeuticità. E' comunque fondamentale la conoscenza del diritto privato e utile il contestuale studio del diritto processuale civile</p>
<p><b>14) Metodi didattici:</b></p>	<p>L'insegnamento viene svolto con lezioni frontali tenute dal docente responsabile Prof.ssa Roberta Tiscini e dal docente coaffidatario Prof. Vittorio Violante. È poi previsto lo svolgimento di didattica integrativa, in forma di esercitazioni tenute dai ricercatori e dottori di ricerca e rivolte a gruppi più ristretti di studenti, in occasione delle quali – anche sulla base delle proposte o delle sollecitazioni degli studenti stessi – vengono offerti chiarimenti sugli istituti più complessi del processo civile, pure attraverso l'illustrazione di fattispecie esemplificative, atti giudiziari nonché con l'esame degli orientamenti giurisprudenziali.</p>
<p><b>15) Modalità di verifica dell'apprendimento:</b></p>	<p><b>Italiano</b>  La prova è unica ed è svolta oralmente.  Nella valutazione dell'esame, in conformità agli obiettivi formativi, si terrà conto dei seguenti elementi: la logica seguita dallo studente nella formulazione delle risposte, il grado di conoscenza degli argomenti proposti come domande di esame e compresi tra i contenuti del programma del corso, la capacità di collegamento e di ragionamento giuridico, l'impiego di un linguaggio appropriato, il possesso di capacità critiche e di autonomia di pensiero, la frequenza e la partecipazione attiva al corso.  Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Ai fini della sufficienza, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza di base degli argomenti proposti come domande di esame, con linguaggio sufficientemente appropriato.  Per conseguire i voti che si collocano nella fascia più elevata (da 27/30 a 30/30 e lode), lo studente deve dimostrare di avere acquisito una conoscenza da elevata ad ottima degli argomenti proposti come domande di esame, di possedere capacità di collegamento e di ragionamento giuridico, di esprimersi con proprietà di linguaggio e di saper sviluppare riflessioni critiche.  Collocazione temporale della prova: fisiologicamente al termine dell'insegnamento (e comunque nei periodi stabiliti secondo la programmazione didattica deliberata dagli organi competenti).  Durata della prova: difficilmente definibile trattandosi di prova orale.  E' necessaria la prenotazione mediante il sistema Infostud.</p> <p><b>Inglese</b>  <i>Oral examination</i>  <i>In order to comply with the expected learning outcomes, the following elements will be taken into consideration: the ratio and criteria followed by student in giving answers, the level of knowledge of the issues and questions asked during the examination and selected among the syllabus, the ability to make links between the subjects and to develop juridical reasoning, the language accuracy, skills in applying knowledge and in</i></p>

	<p><i>making judgements, the course attendance and the active participation to it</i></p> <p><i>Students will pass the exam in case they reach at least 18/30 marks. For pass marks, students must show to have acquired key competence in the questions asked during the examination and to express the contents with ordinary linguistic competence.</i></p> <p><i>For best marks (from 27/30 to 30/30 cum laude) students must show to have acquired a deep and high knowledge of issues and questions asked during the examination, to have skills in making links between the subjects and in developing juridical reasoning, to have accurate linguistic competence and skills in applying knowledge and in making judgements. The course attendance and the active participation to it will also taken into consideration.</i></p> <p><i>Students are expected to enter the examination at the end of the course. In any case, examinations will be scheduled in accordance with the rules provided by the competent bodies.</i></p> <p><i>The duration of the examination is difficult to be defined</i></p> <p><i>The student is required to previously make an on-line reservation throught "Infostud" system</i></p>
<p><b>16) Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:</b></p>	<p>La tesi viene di preferenza assegnata a studenti che abbiano conseguito una buona valutazione all'esito dell'esame di profitto e mostrato uno spiccato e motivato interesse per la disciplina processualciviltistica ed in particolare sui temi dell'esecuzione forzata. In ogni caso, in occasione del colloquio per l'assegnazione della tesi, gli studenti sono invitati a proporre una rosa di argomenti illustrando le ragioni di interesse nonché mostrando di possedere una prima base di approfondimento degli stessi.</p>
<p><b>17) Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento:</b></p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Al termine del corso lo studente dovrà aver acquistato piena conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso e della sistematica del Libro III del codice di rito.</p> <p><b>Conoscenze applicate e capacità di comprensione</b> Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito gli strumenti fondamentali per poter sviluppare capacità di interpretazione delle fonti, degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali nonché delle diverse conseguenze applicative di questi ultimi.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente dovrà essere altresì in grado di sviluppare un approccio critico alla disciplina e capacità di orientarsi anche dinanzi al mutare della disciplina positiva volta a volta vigente.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di comunicare con proprietà di linguaggio (i.e. con lo specifico linguaggio della disciplina) le conoscenze acquisite in modo da poter essere compresi anche da interlocutori specializzati (i.e. avvocati, giudici, notai, funzionari).</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di proseguire in modo autonomo lo studio dell'esecuzione forzata ed orientarsi nella materia anche dinanzi al mutare della disciplina positiva.</p>
<p><b>18) Breve curriculum dei docenti:</b></p>	<p><b>Prof.ssa Roberta Tiscini:</b> ROBERTA TISCINI, c.f. TSCRRT72C69H501W, nata a Roma (RM) il 29 marzo 1972, residente in Roma (RM), Via di Sant'Angela Merici n. 96. <b>Titoli.</b> Laurea in Giurisprudenza nel 1995, Università Luiss Guido Carli di Roma con votazione 110/110 cum laude e speciale menzione.</p>

Dottore di ricerca in Diritto processuale civile dal 27.11.2003, Università Sapienza di Roma. **Inquadramento, insegnamenti e incarichi.** Professore ordinario. Presidente del Consiglio di Corso di Studi della Laurea Magistrale a Ciclo unico (LMG-01) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di Roma dall'ottobre 2015 all'ottobre 2022. Garante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", a partire dal 2015. Membro del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", a partire dal 2013. Membro auditore della Giunta di Facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 2013 al 2018. Titolare dell'insegnamento di diritto processuale civile, s.s.d. IUS/15 (14 CFU), per il canale G-O, nel corso di laurea magistrale LMG-01. Titolare dell'insegnamento di diritto dell'esecuzione civile, s.s.d. IUS/15 (9 CFU), nel corso di laurea magistrale LMG-01, a partire dal 2017 (in coaffidamento con il prof. Vittorio Violante). Titolare dell'insegnamento di diritto fallimentare (oggi Diritto processuale della crisi e dell'insolvenza), s.s.d. IUS/15 (9 CFU), nel corso di laurea magistrale LMG-01, a partire dal 2017. Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a partire dal gennaio 2013. Coordinatore del Corso di Diritto processuale civile (II anno) della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a partire dal 2013. Membro della Giunta di Facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 2013 al 2018. Membro del Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 2013 al 2017. Membro della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 12F/1, SSD IUS/15, anno 2018. Membro di plurime commissioni di concorso per dottorati di ricerca, assegni di ricerca, RTDA, RTDB, PA, PO. **Progetti di ricerca.** Vincitore, in qualità di PI, del PRIN 2022, dal titolo "The procedural profiles of the protection of families according to the well-being of the minor", Università Sapienza di Roma. Partecipante al PRIN 2008 dal tema "Il processo tributario telematico", coordinatrice Prof. Livia Salvini, Ateneo LUISS Guido Carli. Partecipante al progetto nazionale "Giustizia agile" (anno 2022-2023), finanziato con fondi derivanti dal PNRR. Responsabile della ricerca di Ateneo, anno 2013-2014, sul tema della giustizia e del processo del lavoro, con la partecipazione e il coinvolgimento dei ricercatori, dottori di ricerca e dottorandi in diritto processuale civile, ricerca i cui risultati sono stati pubblicati nell'opera collettanea, *Il processo del lavoro quarant'anni dopo*, a cura di R. Tiscini, Jovene, 2015 (nella Collana del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"). Partecipante (a.a. 2016-2017) alla ricerca di Ateneo – coordinatore prof. Claudio Consolo – dal tema "Gli esiti negativi delle ultime riforme del processo civile e le attese (positive o negative?) del nuovo processo civile telematico". Responsabile della ricerca di Ateneo, anno 2018-2020, sul tema "nuovi modelli di titolo esecutivo nel sistema dell'esecuzione forzata", con la partecipazione e il coinvolgimento dei ricercatori, dottori di ricerca e dottorandi in diritto processuale civile, ricerca i cui risultati sono stati pubblicati nell'opera collettanea, *Il*

*Titolo esecutivo ed efficienza della tutela giurisdizionale*, a cura di R. Tiscini, Jovene, 2020 (nella Collana del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

**Esperienze professionali.** Avvocato del Foro di Roma dal 1999. Mediatore professionista dal 2011. **Pubblicazioni e relazioni ai convegni** Autrice, coautrice di oltre 220 pubblicazioni minori, curatrice di plurime opere collettanee; autrice delle seguenti monografie:

- "Le categorie del processo civile", Bologna, Zanichelli, 2023 (II edizione)

- "Delle modificazioni della competenza per ragioni di connessione. Del difetto di giurisdizione, dell'incompetenza e della litispendenza", Bologna, Zanichelli, 2016.

- "La mediazione civile e commerciale", Giappichelli, 2011

- "I provvedimenti decisori senza accertamento", Torino, Giappichelli, 2009

- "Il ricorso straordinario in Cassazione", Torino, Giappichelli 2005.

Relatrice in numerosi convegni in ambito nazionale e internazionale.

---

**Prof. Vittorio Violante:** Nato a Firenze il 24 luglio 1963, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi in diritto processuale civile sul tema 'I rapporti tra il giudicato penale ed il giudizio civile', relatore Chiar.mo Prof. Carmine Punzi (correlatore Chiar.mo Prof. Adolfo Di Majo). Dal 1988 collaborazione attiva con le cattedre di diritto processuale civile della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'. Dal 1° marzo 2002 è ricercatore universitario confermato, a tempo definito, per il settore scientifico disciplinare IUS/15 'Diritto Processuale Civile', afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'. Docente presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'. Docente presso la Scuola Forense 'Vittorio Emanuele Orlando' del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Autore di pubblicazioni ed articoli su riviste e testi giuridici. E' avvocato in Roma ed abilitato all'esercizio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni superiori